

L'addio degli amici a "Fischio", che sfuggiva alle definizioni

Pubblicato: Giovedì 18 Giugno 2015



Ai funerali di Andrea Fischietti, a Cassano Magnago, c'erano tanti amici, ma anche tante persone che negli anni l'hanno incrociato e hanno conosciuto il suo carattere vulcanico e incontenibile.

Il funerale di "Fischio" (ma alcuni lo conoscevano anche come "Lucarelli", come si era autointitolato anche sulla sua pagina facebook) sono arrivati a distanza di nove giorni dall'[incidente avvenuto nel cuore della notte sulla strada tra Busto Arsizio e Cassano](#). Il parroco Gabriele Gioia ha ricordato Andrea Fischietti attraverso i racconti fatti da familiari e amici: «Aveva trovato una sua via nell'impegno sociale, nel volontariato, anche nella espressione artistica» ha detto. **«Un ragazzo che ha cercato di vivere fino in fondo i suoi talenti».**

Era psicologo clinico e insegnante, ma anche **appassionato d'arte e forme espressive**, e molti ricordano oggi l'impegno negli anni più recenti alle [attività teatrali del gruppo artistico Quinto Livello, insieme a Silvia Gabardi](#). Aveva anche avvicinato il gruppo di LiberaMente Cassano, durante la campagna per le elezioni del 2012, dove aveva portato contributi legati alla sua ricerca sulle comunità (si definiva anche psicologo di comunità).

Ma racchiuderlo in una definizione (di quelle che possono servir sui giornali, in questi casi) non era facile: istrionico e travolgente com'era, impegnato in tante attività, per alcuni è stata una presenza sfuggente eppure in qualche modo significativa. E a dirgli addio, alla chiesa di Santa Maria, a fianco degli amici più stretti e dei familiari, c'erano infatti anche molte persone – vecchi compagni di scuola, compagni di strada per un tratto – che non lo vedevano da anni ma che hanno voluto portare un saluto.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it